



Città
Amica dei
Bambini e degli
Adolescenti
2024

unicef 
per ogni bambino



PRIMA RELAZIONE SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA NEL COMUNE DI EMPOLI

anno 2022 - 2023

Empoli impegnata nel percorso di accreditamento **UNICEF**
di Città amica dei bambini e degli adolescenti

A cura del Servizio Educativo all'Infanzia
Ufficio delle bambine e dei bambini del Comune di Empoli

Grafica: Rete Civica Comune di Empoli

I contenuti presentati in questo rapporto sono di esclusiva responsabilità del
Comune di Empoli

Le icone sono state concesse da UNICEF Italia ad esclusivo uso per la presente
pubblicazione.

INDICE

LETTERA DI BRENDA BARNINI, SINDACA DI EMPOLI	5
1. EMPOLI E COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF: I 9 PASSI PER DIVENTARE CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	7
2. COS'È LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	10
3. SCOPRI EMPOLI	12
3.1 Quante persone vivono a Empoli?	12
3.2 Quanti bambini e adolescenti e quante bambine e adolescenti ci sono a Empoli?	13
3.3 Quanti bambini e adolescenti stranieri e quante bambine e adolescenti straniere vivono a Empoli?	14
3.4 Quanti anni hanno i bambini e bambine e gli e le adolescenti a Empoli?	15
3.5 Quanti bambini e bambine sono nati a Empoli negli ultimi cinque anni?	16
3.6 Quanti bambini e bambine stranieri sono nati a Empoli negli ultimi cinque anni?	17
3.7 Dove vanno a scuola i bambini e le bambine di Empoli...	18
3.8 ... e i ragazzi e le ragazze?	19
3.9 Adesso tocca a te!	20
4. COSA FA IL COMUNE DI EMPOLI PER TE	21
4.1 La scuola è per tutti!	21
4.2 Studiare per crescere cittadini liberi e consapevoli	21
4.3 Essere genitori	22
4.4 Tutti abbiamo gli stessi diritti	23
4.5 Mangiare bene per crescere sani	23
4.6 Quante cose puoi scoprire nel tempo libero	24
5. COSA FARÀ IL COMUNE DI EMPOLI	25
5.1 Palazzo Leggenda, una biblioteca tutta per te	25
5.2 Educare all'affettività, una città attenta alle emozioni e più giusta	25
5.3 Genitori preparati per il tuo benessere	26
6. PARTECIPA EMPOLI	27
6.1 Come puoi partecipare	27
6.2 Disegna la città che vorresti	29
6.3 Scrivi i tuoi suggerimenti	30

LETTERA DI BRENDA BARNINI

sindaca di Empoli



Cara bambina e ragazza, caro bambino e ragazzo,

questo opuscolo è per te. Parla di Empoli e di tutto quello che l'amministrazione ha fatto e farà per rendere la nostra città a misura di bambino e di adolescente, cioè a tua misura.

Il primo passo è stato partecipare al programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti", promosso dal Comitato Italiano per Unicef – Fondazione ETS. Unicef ci ha guidati nel percorso di accreditamento, innanzitutto portando la nostra attenzione sui tuoi diritti inalienabili, cioè quelli che nessuno può mettere in discussione, e nell'individuazione delle attività necessarie a garantirli. Tante cose le abbiamo già fatte e tante ne faremo, azioni concrete per farti crescere in una città sempre più sicura e accogliente. Una città aperta e inclusiva, capace di ascoltare le opinioni, i bisogni di tutti – soprattutto i tuoi – di farne tesoro, integrandoli nei programmi di sviluppo e nelle politiche dell'amministrazione.

C'è bisogno della tua partecipazione, per noi è fondamentale, ed è per questo che abbiamo istituito il **Consiglio delle bambine e dei bambini e la Consulta degli Studenti**, due organismi partecipativi fondamentali attraverso cui puoi far sentire la tua voce. In più, abbiamo istituito una figura cruciale nel percorso che abbiamo intrapreso: il **Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, che non solo è disponibile a incontrarti e ricevere le tue domande, anche tramite email, ma ha anche la funzione di vigilare e monitorare affinché ti siano garantiti i servizi e le opportunità necessari all'affermazione dei tuoi diritti.

In questo primo rapporto parliamo di te, delle scelte, dei progetti che ti riguardano.

Leggi con attenzione e preparati a dire la tua. Aspettiamo i tuoi suggerimenti, le tue opinioni per fare sempre di più e sempre meglio.

Brenda Barnini
Sindaca di Empoli



1. EMPOLI E COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF: I 9 PASSI PER DIVENTARE CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Partecipare al programma del Comitato Italiano per l'UNICEF per diventare **Città amica dei bambini e degli adolescenti** ha richiesto davvero tanto impegno da parte nostra. Ad esempio, tutti gli uffici comunali hanno lavorato per raccogliere, elencare le tante attività organizzate negli anni dalla nostra amministrazione al fine di rendere Empoli una città a misura di tutti i bambini, bambine e gli e le adolescenti.

E questo è solo uno dei passi, il numero 7 per l'esattezza. Ce ne sono altri da compiere e sono in tutto 9.

① *Partecipazione di bambini e bambine e degli e delle adolescenti*

Il Comune di Empoli organizza eventi e attività di co-progettazione, in cui puoi contribuire con i tuoi suggerimenti e le tue idee su come migliorare i servizi di questa città: i parchi, la scuola, gli impianti sportivi, i centri culturali, la biblioteca sono adatti alle tue esigenze? Come si potrebbero migliorare? Come li vorresti?

② *Un quadro legislativo amico di bambini e bambine e degli e delle adolescenti*

Abbiamo aggiornato lo Statuto comunale con un articolo che garantisce il tuo diritto a essere ascoltato dagli adulti e dalle istituzioni quando si tratta di argomenti e decisioni che ti riguardano in prima persona. Nello stesso articolo il Comune si impegna a tutelare gli altri tuoi diritti inalienabili (diritti che nessuno può mettere in discussione): **il diritto di superiore interesse**, che vuole dire che ogni legge, ogni iniziativa pubblica o privata deve considerare come più importante l'interesse del bambino e dell'adolescente, quindi il tuo interesse; **il diritto alla vita**, alla sopravvivenza e allo sviluppo, che vuol dire che l'amministrazione deve impegnare il massimo delle risorse disponibili per garantirti una vita sana e sicura.

③ Una strategia per i diritti dell'infanzia in città

Per tutelare i tuoi diritti, il Comune di Empoli ha individuato degli obiettivi: quali attività organizzare e portare avanti, quanti soldi investire, quali persone coinvolgere. Tutto questo fa parte di una strategia inserita in un programma con delle scadenze. Il Comune ha deciso di portare avanti, tra gli altri, dei progetti che garantiscono il tuo **diritto al riposo e al tempo libero**, tempo prezioso in cui puoi dedicarti alle attività che ami, stimolare la tua curiosità, socializzare; il tuo **diritto ad essere protetto** con percorsi dedicati all'educazione all'affettività, fondamentali per imparare ad ascoltare l'altro, riconoscere e rispettarne le emozioni e le diversità, e così prevenire tutte le forme di violenza; il tuo **diritto a essere cresciuto nel rispetto del tuo superiore interesse** dai genitori e dalla comunità educante.

④ Un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Gli assessori del Comune di Empoli lavorano tutti insieme per definire gli obiettivi e le strategie utili a costruire una città sempre più vicina ai tuoi bisogni con politiche mirate e attività...

⑤ Una valutazione dell'impatto delle politiche sull'infanzia e l'adolescenza

... e sempre lavorando insieme, verificano che le iniziative pensate per te siano state veramente utili ed efficaci.

⑥ Un bilancio dedicato all'infanzia

Il Comune di Empoli fa un calcolo del costo delle attività pensate per te, le programma e mette da parte i fondi necessari, cioè crea un bilancio dedicato. C'è uno strumento molto importante che l'amministrazione comunale utilizza per realizzare questo passo, si chiama **DUP**, Documento Unico di Programmazione. È uno strumento guida costituito da due parti: la parte strategica in cui sono inseriti gli obiettivi da raggiungere; la parte operativa in cui sono individuate le azioni da compiere e gli strumenti per verificare che le azioni siano efficaci e che abbiano raggiunto gli obiettivi sperati.

Un altro strumento si chiama **PEG**, Piano Esecutivo di Gestione. Nel PEG sono definiti gli obiettivi e sono assegnate le risorse economiche (i soldi da investire) e umane (le persone che lavoreranno) per raggiungere quegli obiettivi.

7 Un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città

Il Comune di Empoli ha a cuore il benessere di tutti i bambini e gli adolescenti che vivono nella città. Per questo periodicamente raccoglie dati e informazioni proprio sulla condizione generale in cui vivono, li analizza per essere sicuro che le attività, i progetti, le iniziative portate avanti siano efficaci, poi inserisce queste informazioni in una relazione periodica che viene pubblicata sul sito e distribuita. In questo modo tutta la popolazione è informata ed è possibile organizzare incontri per confrontarsi e capire cosa migliorare e come farlo. Il primo rapporto realizzato è quello che stai sfogliando adesso.

8 La diffusione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Ti sembrerà strano, ma non tutti conoscono i tuoi diritti. Per questo il Comune di Empoli organizza seminari, workshop, campagne di sensibilizzazione e tante altre iniziative in cui parlare dei tuoi diritti e di quanto sia importante rispettarli. Un lavoro di sensibilizzazione per fare in modo che tutti gli adulti si impegnino a garantire il tuo benessere, imparando ad ascoltare le tue opinioni e le tue esigenze.

9 Un meccanismo/istituzione indipendente per promuovere i diritti dell'infanzia

Un'altra iniziativa del Comune di Empoli per fare rispettare i tuoi diritti è l'istituzione di un **Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza**, una figura che lavora per far conoscere i tuoi diritti, e vigila perché questi siano rispettati, ma soprattutto ha il compito di ascoltarti, ascoltare le tue opinioni e i tuoi consigli, segnalandoli poi agli uffici del comune interessati.



2. COS'È LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Sai cos'è una convenzione? È un accordo tra nazioni che decidono di rispettare le stesse leggi.

Nel 1989 a New York, durante l'Assemblea Generale della Nazioni Unite, è stata approvata la **Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** dedicata alla promozione e alla tutela dei tuoi diritti. È entrata in vigore (cioè è diventata ufficiale) il 2 settembre del 1990, mentre l'Italia ha ratificato (cioè approvato) il documento nel maggio del 1991.

È un documento fondamentale che ricorda agli adulti quali sono i doveri nei tuoi confronti e quali sono i tuoi diritti da proteggere e promuovere.

È diviso in tre parti:

- la parte 1 elenca di tutti i diritti di bambini e adolescenti (dall'art.1 al 41);
- la parte 2 istituisce il Comitato ONU, un organismo che vigila e controlla il lavoro degli Stati che hanno firmato la convenzione (dall'art. 42 al 45);
- la parte 3 descrive il procedimento di ratifica, cioè di approvazione, firma e applicazione da parte degli Stati (dall'art. 46 al 54).

Si fonda su quattro principi fondamentali:

- 1. non discriminazione:** l'articolo 2 della Convenzione ricorda che tutti le bambine, gli e le adolescenti devono godere degli stessi diritti, indipendentemente dalla razza, dal sesso, dalla lingua, dalla religione, dalle opinioni;
- 2. superiore interesse:** l'articolo 3 specifica che gli Stati che hanno aderito alla Convenzione devono assicurare a tutti i minori protezione e cure. Per questo, tutte le decisioni che prendono e tutte le leggi che vengono approvate devono considerare e dare la precedenza agli interessi dei bambini, bambine e degli e delle adolescenti;

- 3. diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo dei bambini, bambine e degli e delle adolescenti:** l'articolo 4 precisa che gli Stati devono mettere a disposizione tutte le risorse possibili per garantire la vita e lo sviluppo sano di bambini, bambine e gli e le adolescenti;
- 4. partecipazione e ascolto:** l'articolo 12 prevede il diritto dei bambini, bambine e gli e le adolescenti ad essere ascoltati e a partecipare con le loro opinioni nelle decisioni che li riguardano.

MOLTO IMPORTANTE!

Tutti gli Stati che hanno deciso di firmare la Convenzione hanno il dovere di rispettarla e applicarla per assicurarti felicità, salute e sicurezza.





3. SCOPRI EMPOLI

In questo capitolo ti raccontiamo Empoli come nessuno mai te l'ha mostrata. Lo facciamo con i numeri, i dati, attraverso cui è possibile sapere quanti sono i bambini, le bambine, gli e le adolescenti che vivono a Empoli, che età hanno, di quale nazionalità sono, cosa studiano.

Compilare una carta d'identità della città a misura di bambini, bambine e degli e delle adolescenti a cosa serve? A riconoscere e avere la conferma che anche tu conti, che sei un cittadino al pari degli adulti, con gli stessi diritti, le stesse possibilità, gli stessi doveri. A noi adulti e amministratori serve anche per progettare servizi e attività più utili ed efficaci.

Iniziamo.

3.1 Quante persone vivono a Empoli?

A Empoli abitano 48.922 cittadini di questi 7.228 (il 15%) sono minorenni.

POPOLAZIONE COMUNE DI EMPOLI – ANNO 2022 (Fonte: dati ISTAT)

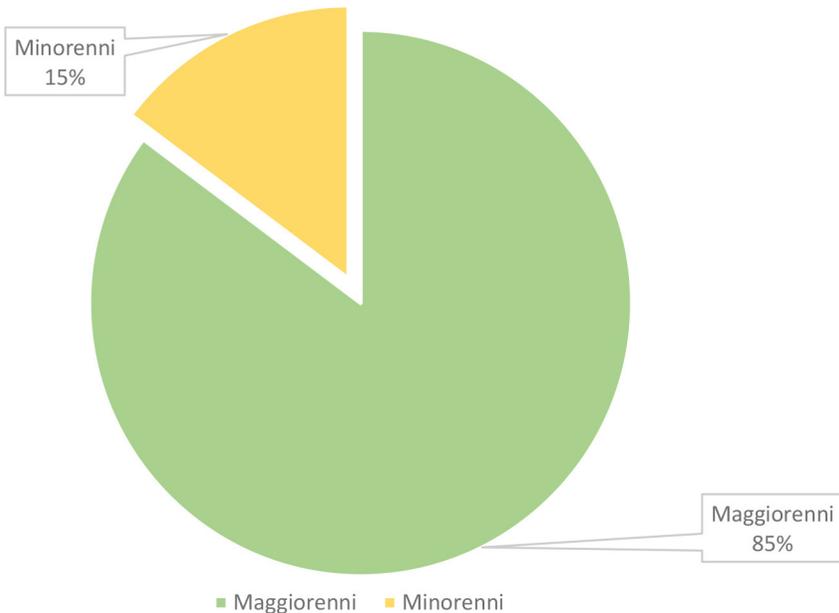


Fig. 1 Popolazione Comune di Empoli al 1/01/2023

3.2 Quanti bambini, bambine e adolescenti ci sono a Empoli?

Come puoi leggere nella figura 1, i minorenni rappresentano il 15% della popolazione.

All'interno di questa percentuale ci sono il 52% di maschi (3.752) e il 48% di femmine (3.476).

POPOLAZIONE MINORILE PER GENERE (Fonte: dati ISTAT)

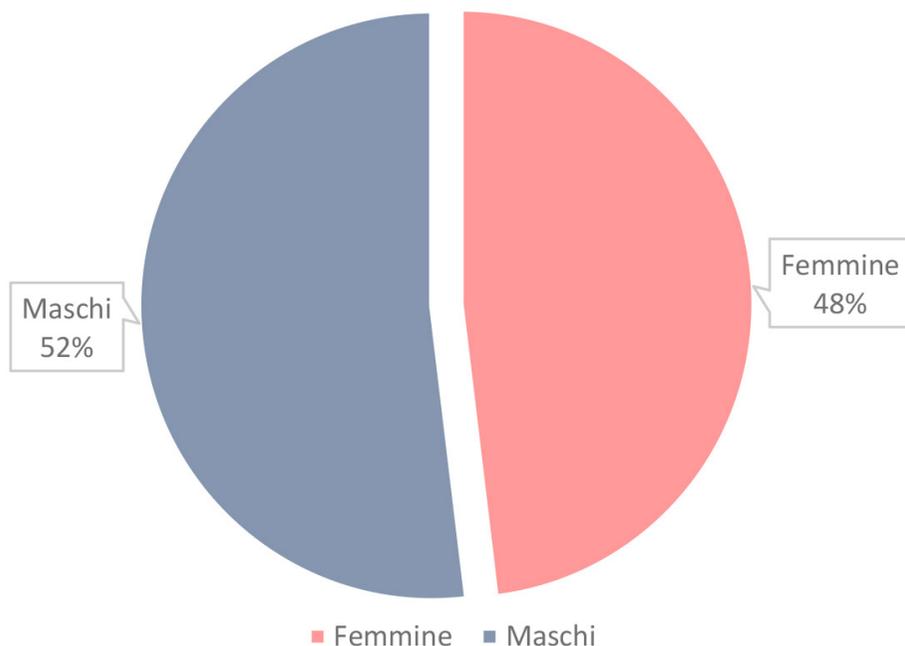


Fig. 2 Distribuzione popolazione minorenni per genere 4.3

MOLTO IMPORTANTE!

I dati degli ultimi due grafici ci ricordano che Empoli è una città abitata da persone diverse per genere, nazionalità, etnia, religione, e che è necessario progettare attività, offrire servizi che sappiano rispondere ai bisogni di tutti, senza distinzioni.

3.3 Quanti bambini, bambine e adolescenti stranieri e quante bambine e adolescenti straniere vivono a Empoli?

Un altro dato importante riguarda la popolazione minorile straniera presente a Empoli e con questo intendiamo i bambini, le bambine, gli e le adolescenti che non hanno cittadinanza italiana, perché si sono trasferiti in Italia dal loro paese d'origine, oppure perché sono nati e nate da genitori stranieri che non hanno la cittadinanza italiana.

Nel 2022 i bambini e bambine stranieri sono 1.486 e rappresentano il 21% della popolazione minorile complessiva.

POPOLAZIONE MINORILE PER CITTADINANZA (Fonte: dati ISTAT)

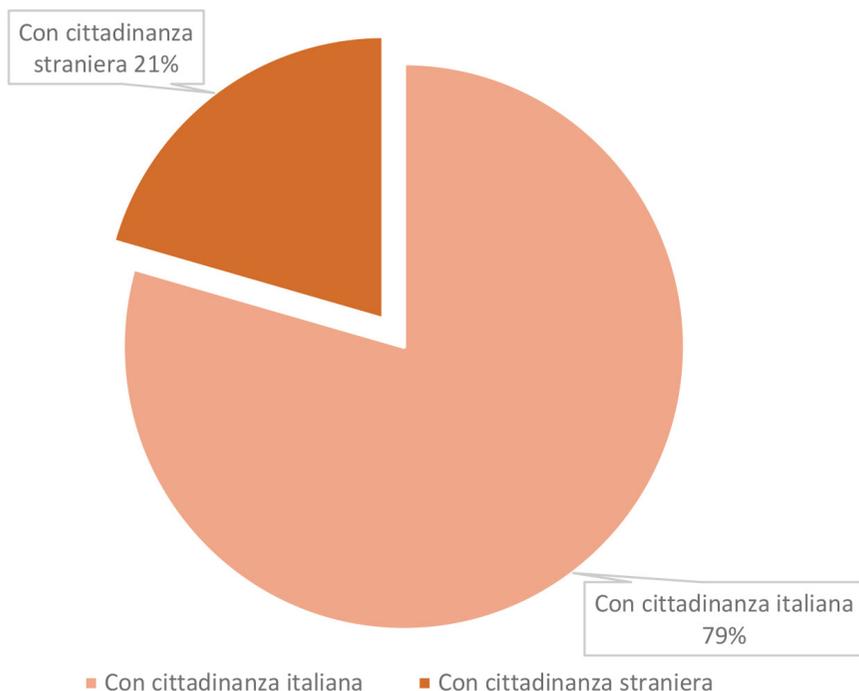


Fig. 3 Percentuale di minorenni con cittadinanza straniera

3.4 Quanti anni hanno i bambini, le bambine, gli e le adolescenti a Empoli?

Se volessimo analizzare la popolazione minorile per fascia d'età, scopriremmo che quel 15% della Fig. 1 è composto per il 27% da bambini e bambine di età tra 0 e 5 anni (1.990), per il 27% da bambini e bambine di età tra i 6 e i 10 anni (1.963), per il 19% da ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 13 anni (1.345), per il 27% da ragazzi e ragazze tra i 14 e i 17 anni (1.930).

RESIDENTI MINORENNI A EMPOLI DIVISI PER ETÀ (Fonte: dati ISTAT)

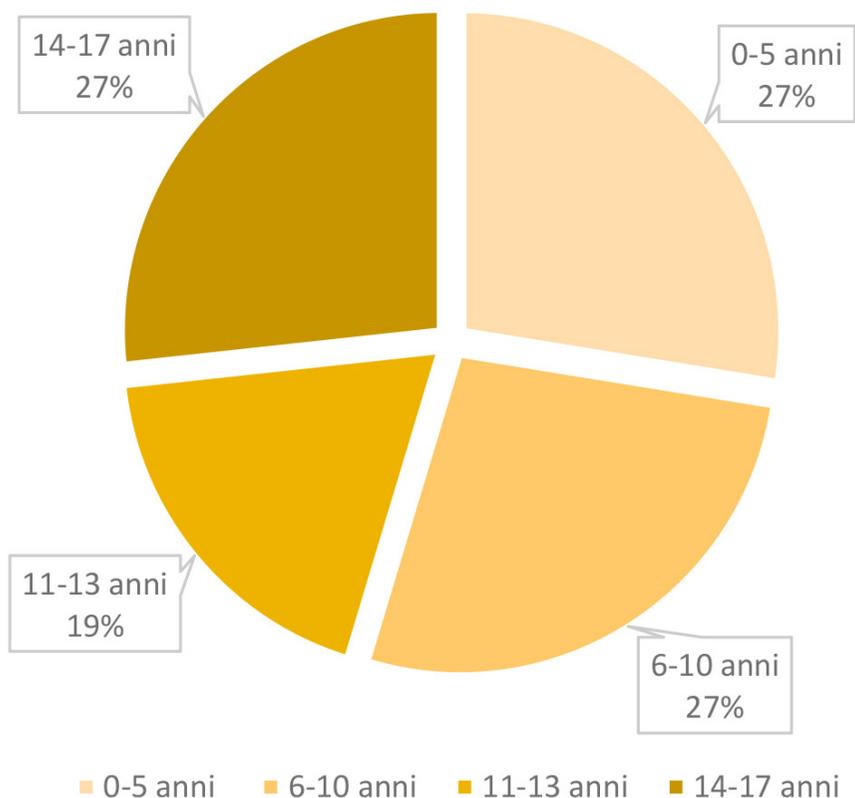


Fig. 4 Minorenni per fasce d'età al 1/01/2023

3.5 Quanti bambini e bambine sono nati a Empoli negli ultimi cinque anni?

Nel 2022 sono nati a Empoli 312 bambini e bambine, 20 in meno rispetto al 2018.

NASCITE

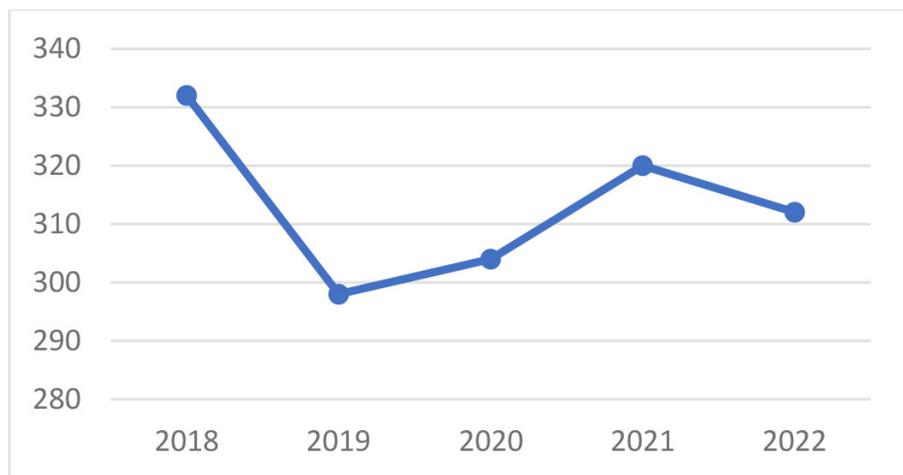


Fig. 5 Andamento nascite negli ultimi 5 anni



3.6 Quanti bambini e bambine stranieri sono nati a Empoli negli ultimi cinque anni?

ANDAMENTO NASCITE DI BAMBINI E BAMBINE CON CITTADINANZA STRANIERA A EMPOLI

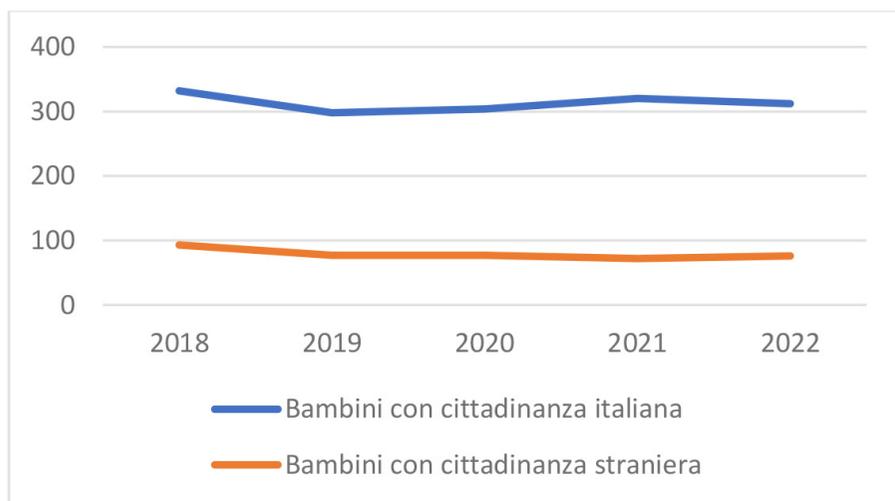


Fig. 6 Andamento nascite bambini e bambine stranieri negli ultimi 10 anni



MOLTO IMPORTANTE!

Guardando i grafici nelle figure 5 e 6 puoi notare che c'è stato un calo delle nascite, in altre parole, dal 2018 in poi sono nati meno bambini e bambine. Questo dipende da tanti fattori, ma non riguarda solo Empoli, è una tendenza che caratterizza tutta l'Italia. Il fatto che nascano meno bambini e bambine, però, non deve cambiare l'impegno degli adulti e degli amministratori a offrire servizi e attività varie e di qualità a voi piccoli e giovani cittadini.

3.7 Dove vanno a scuola i bambini e le bambine di Empoli...

La fascia d'età più consistente è quella dai 6 ai 10 anni che frequenta le scuole primarie della città di Empoli.

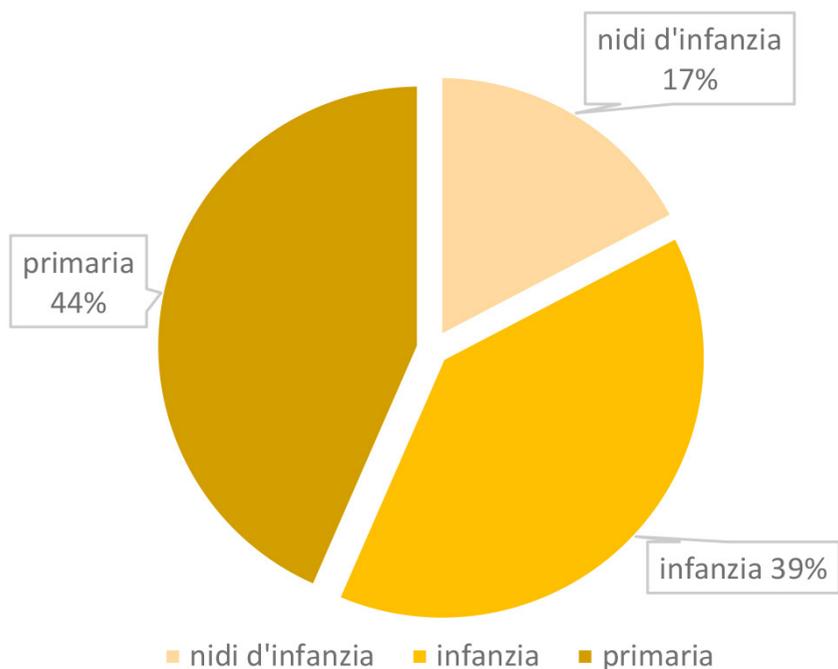
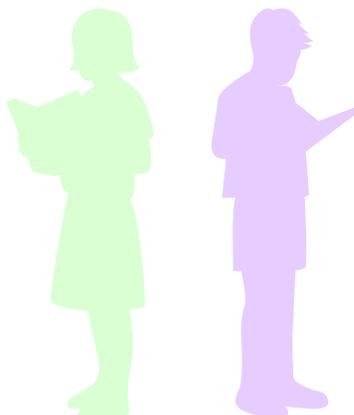


Fig. 7 Percentuali di iscritti e frequentanti a scuola nella fascia 0-10



3.8 ... e i ragazzi e le ragazze?

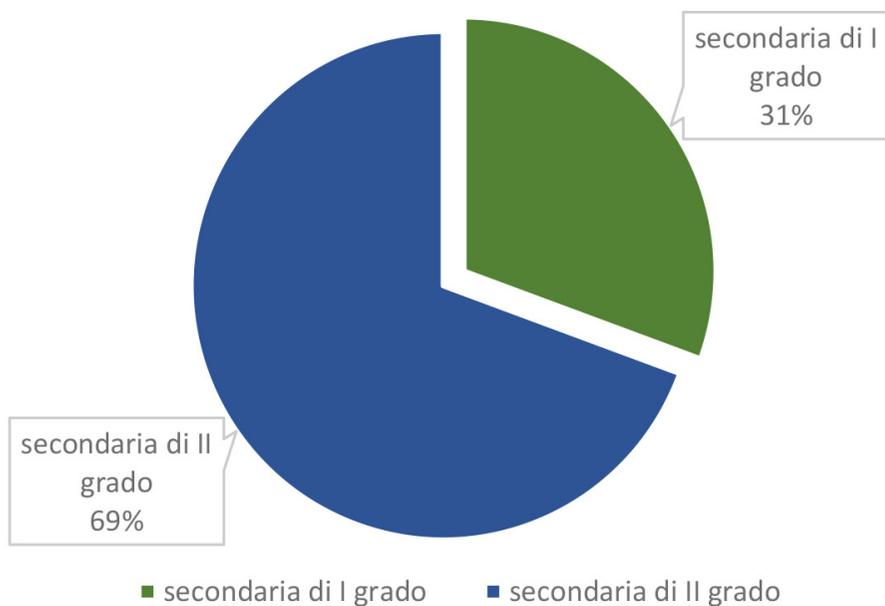


Fig. 8 Percentuali di iscritti e frequentanti a scuola nella fascia d'età 11-18 anni

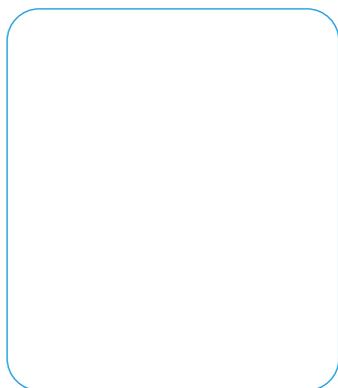


3.9 Adesso tocca a te!

Adesso che hai scoperto un po' di più su Empoli, ti va di raccontare qualcosa di te?

Completa la tua carta d'identità

Carta d'identità



Nome e Cognome:

Anni

Segni particolari

Scuola

Conosco queste lingue: _____

Hobby, passioni: _____

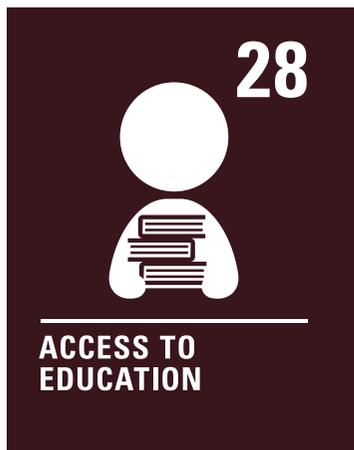
Cosa mi piace di Empoli: _____

Cosa non mi piace di Empoli: _____



4. COSA FA IL COMUNE DI EMPOLI PER TE

4.1 La scuola è per tutti!

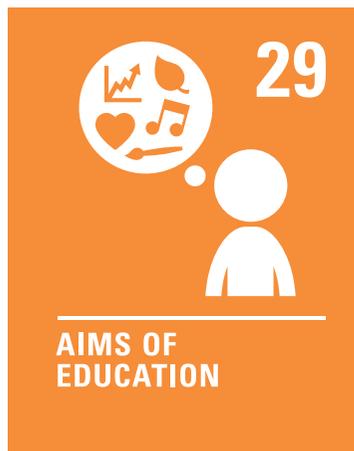


Il diritto all'educazione

Studiare, formarti è un tuo diritto e l'amministrazione comunale, attraverso il suo Servizio Scuola e i Servizi Educativi, fa in modo che questo tuo diritto sia garantito.

Lo fa con aiuti economici per la mensa, per il trasporto pubblico, per le tariffe che devono pagare i tuoi genitori. Lo fa anche con il **pacchetto scuola**, un aiuto per l'acquisto di materiale scolastico.

4.2 Studiare per crescere cittadini liberi e consapevoli



Finalità dell'educazione

Secondo l'articolo 29 della Convenzione, un altro tuo diritto è studiare per scoprire quali sono le tue capacità, imparare a conoscerti, esplorare le altre culture, le abitudini degli altri popoli per imparare a rispettarne i diritti e i valori. Studiare ti serve anche per conoscere il mondo in cui vivi e rispettarlo.

Per questo, il Comune di Empoli si impegna ad offrirti una scuola di qualità;

dei progetti innovativi come la **Scuola senza Zaino**; iniziative interessanti come **Investire in democrazia**, un progetto che coinvolge studenti dalla primaria alla secondaria di II grado per parlare di memoria storica, legalità,

cittadinanza attiva, ambiente, e come **Germogli**, progetto dedicato alla giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti con incontri, eventi, laboratori che coinvolgono tutti, dai bambini, ai ragazzi, agli adulti della città. E sono solo alcuni, perché ogni anno nelle singole scuole i progetti e le attività educative extracurricolari sono davvero tante.

4.3 Essere genitori



Responsabilità dei genitori e diritto allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale

Garantire il tuo benessere, i tuoi diritti vuol dire anche sostenere le persone che ti sono accanto e si occupano di te: i tuoi genitori. Il lavoro non è sempre facile, per questo il Comune di Empoli ha pensato ad alcune attività - come conferenze con professionisti in cui si parla di educazione e di cura - per aiutarli in questo compito importantissimo e a degli aiuti per conciliare in modo più efficace il loro tempo del lavoro con i tuoi tempi. Con gli aiuti economici di cui ti abbiamo già parlato, fa sì che i tuoi genitori possano provvedere alla tua crescita.

4.4 Tutti abbiamo gli stessi diritti



Diritto a condurre una vita piena e decente.
L'inclusione dei bambini e bambine con disabilità

Un altro tema importantissimo per l'amministrazione comunale è l'**inclusione**, cioè garantire a tutti, ognuno con la sua diversità, la possibilità di studiare, andare al parco, partecipare alla vita culturale della città.

Per ottenere questo risultato ha fatto veramente tanto:

- ha attivato dei servizi di assistenza per i bambini e le bambine con disabilità;
- organizza la **Giornata dei calzini spaiati**, per ricordare a tutti, adulti, bambini e bambine, che bisogna rispettare la diversità ed essere solidali;
- ha reso accessibili i musei della città a persone con disabilità sensoriali, creando attività per le scuole e per i cittadini che promuovono l'inclusione.

4.5 Mangiare bene per crescere sani



Diritto alla salute

Il Comune di Empoli tiene davvero tanto alla tua salute, per questo attraverso il Servizio Scuola fa in modo che il menù della mensa sia pensato insieme a una nutrizionista, è attento alla qualità dei cibi, comprando tutto da produttori locali in modo che siano freschi e sani, e in più dà la possibilità ai tuoi genitori di assaggiare quello che mangerai.

Porta avanti iniziative di educazione alimentare e con **pasto amico**, garantisce un pasto a tutti gli studenti.

4.6 Quante cose puoi scoprire nel tempo libero



Diritto al riposo e al tempo libero

È proprio vero che nel tempo libero, quello che dedichi alle cose che ami fare, si impara tantissimo.

È un tempo prezioso e l'amministrazione comunale lo sa molto bene. Per questo organizza ogni anno tante attività dedicate alla lettura, al teatro, al fumetto, alla musica:

Il **Festival Leggenda** che porta autori e autrici da tutto il mondo; il calendario del **Teatro ragazzi**; i corsi di musica; il festival **Ludicomix**, dedicato al gioco, al fumetto e all'illustrazione; progetti che ti aiutano a interpretare e a capire la realtà, come **Battiti**, il progetto sulla cultura della legalità, la lotta alle mafie e alla criminalità.

A tutto questo si aggiungono i progetti nei musei come **Campus al museo**, campus in cui puoi sperimentare e conoscere l'arte; **Un museo piccolo piccolo** per i bambini e bambine più piccoli e **Famiglie al museo**, un programma di attività che puoi fare con i tuoi genitori.

Ma tempo libero vuol dire anche attività all'aria aperta e sport, per questo su tutto il territorio comunale sono presenti ben **14 parchi** con aree verdi attrezzate, anche inclusive e il comune di si impegna a sostenere le tante associazioni sportive dove puoi praticare il tuo sport preferito.



5. COSA FARÀ IL COMUNE DI EMPOLI

Il Comune di Empoli porterà avanti tutte le attività che ti abbiamo elencato nel capitolo precedente con grande impegno. Su alcune di esse lavorerà con più attenzione. Ma non basta! Ci sono in cantiere nuovi progetti, nuove attività per rendere la nostra città sempre di più a tua misura.

5.1 Palazzo Leggenda, una biblioteca tutta per te

Il 2024 è un anno davvero importante per la Biblioteca Comunale di Empoli, che inaugura una nuova sede tutta dedicata alla sezione bambini, bambine e agli e alle adolescenti. Praticamente una biblioteca tutta per te, con tempi di apertura più lunghi. Pensa, è aperta anche di domenica e dopocena!

Potrai andare in biblioteca per leggere, studiare, partecipare alle tante attività che vengono organizzate, ma anche per fare nuove amicizie. E sarà molto più bello e facile, visto che ogni piano è dedicato a una fascia d'età diversa.

5.2 Educare all'affettività, una città attenta alle emozioni e più giusta

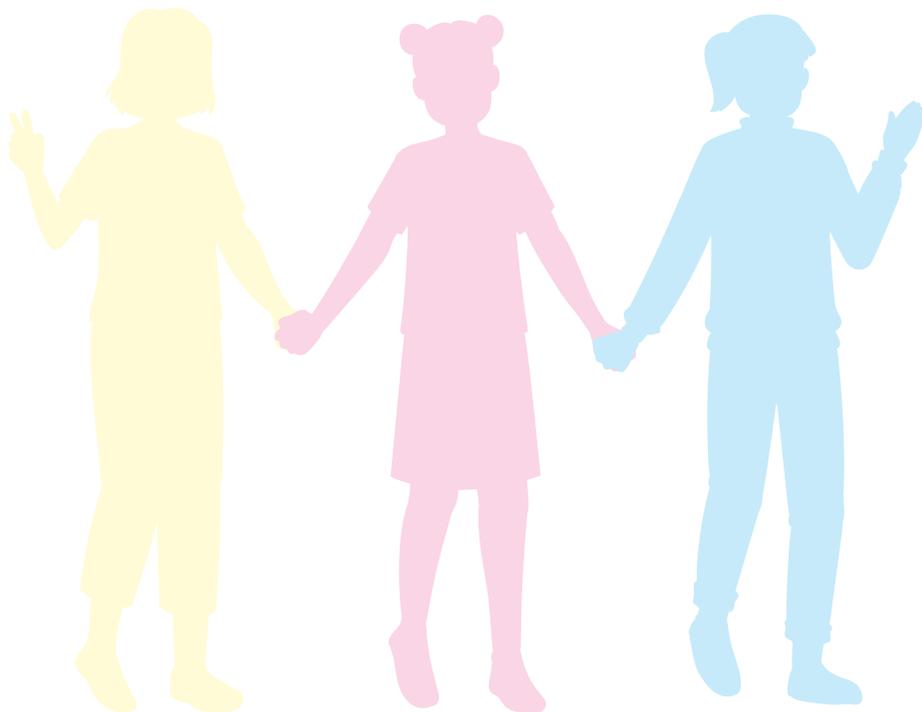
Non sempre è facile capire come sta un tuo compagno, vero? E non sempre è facile per te far capire come ti senti. Questa difficoltà a comprendere le emozioni e i sentimenti degli altri, può portare a episodi spiacevoli più o meno gravi che possono fare stare male e fare sentire soli.

Per evitare che questo accada, il Comune di Empoli si è posto un obiettivo davvero ambizioso: **educare all'affettività**, all'empatia con progetti e attività che coinvolgono te, i tuoi compagni, ma anche gli adulti, in modo da costruire una città in cui nessuno sarà vittima di bullismo, violenza fisica o psicologica, discriminazione. **Una città che rispetta la diversità e va oltre i pregiudizi.**

5.3 Genitori preparati, per il tuo benessere

Ecco un punto su cui il Comune di Empoli ha deciso di impegnarsi ancora di più: aiutare i tuoi genitori e quelli dei tuoi compagni nel lavoro di mamme e papà.

Per questo l'amministrazione organizza incontri di formazione e di scambio rivolti ai genitori, ma anche a insegnanti ed educatori, tutte le figure che si occupano di te, della tua crescita e per cui non è sempre facile fare le scelte più adatte alle tue esigenze e il tuo benessere.





6. PARTECIPA EMPOLI

6.1 Come puoi partecipare



Il diritto di esprimerti e di farti ascoltare

La tua opinione conta, soprattutto quando si affrontano argomenti che ti riguardano in prima persona!

Per questo l'amministrazione comunale, applicando l'articolo 12 della Convenzione Onu per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ha istituito due organismi partecipativi attraverso cui puoi far sentire la tua voce:

- **Consiglio delle bambine e dei bambini** composto da 24 bambini e bambine estratti a sorteggio tra studenti della scuola primaria (classi quarte) e della scuola secondaria di I grado (classi prime). Il consiglio è in carica per 2 anni e partecipa con proposte, opinioni, bisogni all'attività dell'amministrazione. Interessante, vero? Chissà, magari al prossimo sorteggio potrebbe toccare a te!
- **Consulta degli studenti** è formata da 35 studenti delle scuole secondarie di II grado e nasce per facilitare il dialogo tra studenti adolescenti e l'amministrazione.

In più, puoi dialogare con l'amministrazione contattando l'**Ufficio delle bambine e dei bambini** alla e-mail bambinebambini@comune.empoli.fi.it oppure attraverso il **Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, che è disponibile a incontrarti ogni secondo e quarto lunedì del mese dalle 16 alle 18.

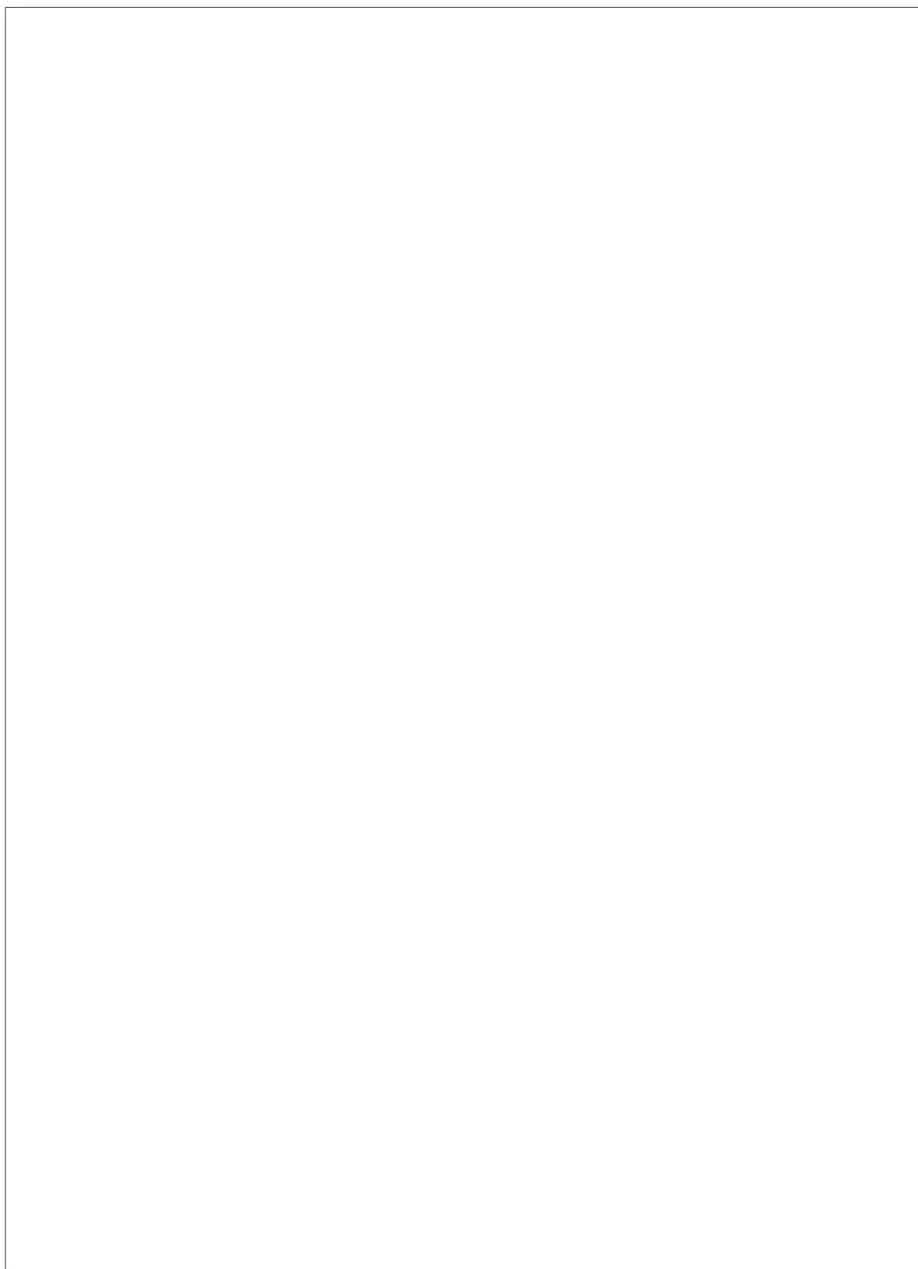
Ricorda però, che riceve solo su appuntamento, quindi devi prima mandare una richiesta all'indirizzo e-mail garanteinfanziaadolescenza@comune.empoli.fi.it. Se non hai bisogno di prendere appuntamento, ma hai delle domande per il Garante, puoi mandarle via email allo stesso indirizzo e ti risponderà.

Il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza ha il compito di vigilare che nel territorio di Empoli sia applicata la Convenzione e quindi che siano garantiti i tuoi diritti e le opportunità per accedere ai servizi di cui hai bisogno. In più, raccoglie informazioni e dati sulla condizione in cui vivono i minori a Empoli e si impegna a promuovere attività di informazione a tutela dei tuoi interessi. Altra funzione fondamentale del Garante è quella di garantire la tua partecipazione nelle decisioni amministrative che ti riguardano direttamente, creando spazi di ascolto e di condivisione.



È di nuovo il tuo momento. Le prossime due pagine sono tutte per te! Disegna la Empoli che vorresti e/o scrivi i tuoi suggerimenti, ritaglia le pagine, fotografale e mandale all'Ufficio delle bambine e dei bambini all'indirizzo e-mail bambinebambini@comune.empoli.it.

6.2 Disegna la città che vorresti



6.3 *Scrivi i tuoi suggerimenti*